

## Allegato 4

### Norme di funzionamento del Centro Zootecnico -Didattico sperimentale

1. Finalità. Il Centro Zootecnico-Didattico Sperimentale (CZDS) è una struttura tecnicamente e scientificamente d'avanguardia, integrata nel Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali dell'Università degli Studi di Milano e che costituisce un punto di riferimento per il comprensorio lombardo. Il CZDS è un centro di allevamento e trasformazione dei prodotti di origine animale destinato ad attività didattiche pre- e post-laurea, di ricerca e di terza missione nell'ambito sistema agro-zootecnico e veterinario. Il CZDS è autorizzato come stabilimento utilizzatore per la ricerca preclinica e traslazionale. Per raggiungere i propri obiettivi, il CZDS deve dotarsi di un manuale di procedure operative, che identifichi i soggetti che possono operare presso le proprie strutture, con le relative norme di accesso, comportamento e biosicurezza, e l'organizzazione delle attività e degli aspetti gestionali, sanitari e amministrativi ad essi associati. Rappresenta un centro di eccellenza in cui vengono sviluppate azioni di promozione, divulgazione scientifica e aggiornamento professionale, di assistenza tecnica agli operatori del settore per l'innovazione tecnologica e gestionale, di sviluppo del sistema delle imprese agro-zootecniche e di servizi per enti di ricerca pubblici o privati.

2. Gestione. La gestione organizzativa e funzionale del CZDS è supportata da una struttura di coordinamento denominata Comitato di Coordinamento del CZDS, composta da:

- a. il Direttore del Dipartimento o suo delegato, nella veste di Referente Dipartimentale del CZDS
- b. il Veterinario Aziendale
- c. il/i Veterinario Designato/i
- d. il/i Responsabile/i del Benessere Animale
- e. i Coordinatori dei Reparti del CZDS
- f. il Responsabile amministrativo del Dipartimento o un suo delegato in veste di referente amministrativo del CZDS
- g. un rappresentante del personale tecnico, designato nell'ambito della componente tecnica operante nel CZDS;
- h. un rappresentante degli studenti.

Il Comitato di Coordinamento del CZDS è l'organo preposto al controllo della conduzione e della gestione del CZDS e delle sue strutture che lo compongono e propone al Direttore di Dipartimento e al Consiglio di Dipartimento gli interventi volti ad ottimizzare la gestione e le risorse del CZDS.

In particolare:

- a. determina le modalità di svolgimento delle attività del CZDS e contribuisce all'organizzazione degli aspetti pratici legati alle attività didattiche e di ricerca ad esse associate;
- b. propone le tariffe e le modalità d'esecuzione delle attività da svolgersi all'interno delle singole strutture, richieste sia da utenti interni all'Ateneo sia da terzi (tariffari interni ed esterni) e la loro revisione periodica;
- c. propone gli accordi di collaborazione, le convenzioni e i contratti con soggetti pubblici e privati che abbiano per oggetto attività funzionali alle attività del CZDS;
- d. propone al Dipartimento eventuali modifiche nella strutturazione in Reparti e aree funzionali del CZDS;
- e. elabora i manuali di procedure del CZDS e dei Reparti e li sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- f. verifica le procedure operative definite dai Reparti;
- g. formula proposte di acquisizione di attrezzature e di assegnazione di personale necessari al funzionamento del CZDS;
- h. formula proposte di attivazione di incarichi professionali;
- i. propone la stipula di contratti di manutenzione per le strutture e le strumentazioni in uso al CZDS;

- j. istituisce eventuali Gruppi di lavoro interni con compiti istruttori, consultivi e propositivi;
- k. verifica la continuità e la copertura dei servizi da parte dei Settori assicurando un'opportuna turnazione del personale operante del CZDS nello svolgimento delle attività di competenza dei Settori, garantendo nel contempo l'assistenza agli animali stabulati;
- l. predispose il manuale di sicurezza e ne cura gli aggiornamenti periodici;
- m. definisce ed aggiorna periodicamente i protocolli di sicurezza e biosicurezza che il personale in servizio dovrà mettere in atto, avvalendosi della consulenza del veterinario aziendale e di eventuali professionisti interni ed esterni e ne verifica la loro corretta applicazione;
- n. definisce le regole di utilizzo del sistema gestionale in uso presso il CZDS;
- o. verifica le necessità del materiale di consumo e controlla il fabbisogno del materiale per il funzionamento dei Settori;
- p. supporta il Referente Dipartimentale nella preparazione dei report periodici per il Dipartimento;
- q. propone al Dipartimento le attività di formazione continua e permanente delle figure che richiedono l'utilizzo delle strutture, nel rispetto delle regole di accesso e sanitarie;
- r. propone eventuali interventi strutturali, sentito il Consiglio di Dipartimento, atti ad assicurare il benessere degli animali e a migliorare l'efficienza delle attività del CZDS.

Il Comitato di Coordinamento del CZDS può inoltre avvalersi dell'apporto dei Coordinatori di Collegio Didattico dei Corsi di Studio di Area Veterinaria e di un rappresentante della Commissione affari EAEVE (CEM). Può avvalersi anche dell'apporto di altre componenti coinvolte nell'attività del CZDS, ivi compresi i rappresentanti degli studenti, dei dottorandi, degli specializzandi, dei titolari di assegni di ricerca, dei borsisti, dei ricercatori e dei contrattisti. Per espletare le proprie attività, il Comitato gestionale del CZDS può proporre l'istituzione di appositi gruppi di lavoro o l'attribuzione di deleghe formali per specifiche funzioni attraverso accettazione scritta delle stesse. Il Comitato di Coordinamento del CZDS si riunisce in via ordinaria almeno una volta al mese. Può inoltre riunirsi in via straordinaria in situazioni di particolare urgenza o quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta scritta al Direttore del Dipartimento.

3. Articolazione del CZDS. Gli spazi in uso al CZDS sono gli edifici del complesso universitario di Lodi presso cui si svolgono le attività agro-zootecniche e di trasformazione dei prodotti nonché le attività didattiche, di ricerca e di terza missione ad esse associate, come da planimetria allegata al presente Regolamento.

Negli edifici 52010 e 52020 si svolgono unicamente attività connesse con sperimentazioni autorizzate dal Ministero ai sensi del D. Lgs 26/2014, che vengono gestite in collaborazione con la Direzione Ricerca dell'Ateneo.

Il CZDS si articola in Reparti. L'articolazione in Reparti viene specificata nel Regolamento funzionale approvato dal Consiglio di Dipartimento che lo revisiona periodicamente anche su proposta del Comitato di Coordinamento del CZDS. Ogni Settore è tenuto a dotarsi di una propria regolamentazione interna e ad adottare procedure e protocolli che assicurino che le relative attività si svolgano in modo coordinato ed armonico rispetto agli altri Settori, rispettando elevati standard di qualità e di sicurezza.

Le attività del CZDS e dei Settori che lo compongono sono sostenute da:

- i docenti e ricercatori del Dipartimento che svolgono le loro attività didattica, di ricerca e di terza missione all'interno del CZDS. Le modalità con cui il personale docente e i ricercatori contribuiscono alle attività della struttura verranno specificate nel Regolamento funzionale del CZDS e nei regolamenti dei Settori;
- le unità di personale tecnico provviste di competenze adeguate alle necessità di funzionamento dei singoli Settori;
- dottorandi, specializzandi, titolari di borse di studio o di assegni di ricerca che svolgono le proprie attività formativo-didattiche e/o di ricerca all'interno del CZDS;
- studenti dei corsi di laurea di area veterinaria che devono svolgere attività didattiche all'interno del CZDS;

- figure professionali reclutate mediante la stipula di contratti di collaborazione professionale, in funzione di specifiche esigenze, su proposta del Comitato gestionale e previa delibera del Consiglio di Dipartimento;
- personale di enti e imprese ai quali l'Ateneo affida, nelle forme e secondo le procedure previste dalla normativa vigente e dal Regolamento di Ateneo sull'attività negoziale, lo svolgimento di servizi necessari alla funzionalità del CZDS (ad esempio: servizi di stallierato e di pulizia, manutenzione impianti di mungitura e smaltimento liquami), secondo quanto previsto dai rispettivi contratti, conservati agli atti del Dipartimento.

Possono inoltre avere accesso al CZDS Docenti o ricercatori di altri Dipartimenti dell'Ateneo nel rispetto delle norme previste dai regolamenti funzionali dei Settori, o figure esterne all'Ateneo che svolgano le loro attività presso il CZDS (assegnisti, dottorandi, specializzandi, borsisti, titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti occasionali o incarichi professionali, volontari frequentatori, professori a contratto, *visiting scientists*, *visiting scholars* e *visiting professors*, studenti in tesi, studenti internazionali in mobilità, studenti di scuola superiore nell'ambito di specifiche iniziative di orientamento, ricercatori di altri Atenei o Centri di ricerca, ecc.) previo accordo con il Dipartimento e nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo per l'accesso alle proprie strutture e dei Regolamenti funzionali del CZDS e dei Settori.

4. Risorse. Il Dipartimento provvede al funzionamento del CZDS e determina l'entità delle risorse, finalizzandole attraverso l'istituzione di una Segreteria Amministrativa del CZDS, che supporta il Direttore nella gestione degli aspetti economici legati all'erogazione di attività zootecniche e all'approvvigionamento di materiali e strumenti (gestione degli ordini relativi alle attività zootecniche, o alle attività didattiche che si svolgono nel CZDS), quelli amministrativi legati alla stipula di contratti di servizio, di manutenzione e di collaborazione professionale, e quelli autorizzativi attraverso l'interazione con gli Enti preposti. La segreteria Amministrativa del CZDS dipende dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento che può avvalersi di un referente da indentificarsi tra il personale amministrativo del Dipartimento per gli aspetti autorizzativi e gestionali del CZDS e per i rapporti con gli Enti locali, regionali e nazionali. Il CZDS dispone degli strumenti e delle attrezzature messi a disposizione dal Dipartimento. Possono altresì essere utilizzati strumenti o attrezzature di terzi (es: ricercatori di altri Dipartimenti, Aziende o Imprese), previa convenzione che disciplini le norme di utilizzo, e i criteri di riparto di eventuali proventi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature, e i relativi costi.

5. Figure nel Comitato di Coordinamento del CZDS. All'interno del CZDS si identificano i seguenti profili:

1. Il Delegato del Direttore **Referente Dipartimentale** che coordina ai fini tecnico-produttivi e igienico-organizzativi le attività in cui è organizzato il CZDS e svolge per conto del Dipartimento le seguenti funzioni:
  - a. stabilisce il calendario delle riunioni del Comitato gestionale, le coordina e ne coadiuva le attività;
  - b. recepisce e riporta al Comitato gestionale le istanze del Dipartimento relative al funzionamento del CZDS;
  - c. recepisce e riporta al Dipartimento le richieste del Comitato gestionale;
  - d. predisporre una relazione periodica sull'attività del CZDS da presentare per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento;
  - e. in accordo con il Veterinario Aziendale propone la nomina dei Coordinatori dei Reparti;
  - f. assicura l'osservanza delle norme del presente Regolamento e dei Regolamenti funzionali del CZDS;
  - g. verifica e cura, in collaborazione con la Segreteria amministrativa, l'esecuzione delle delibere Dipartimentali inerenti alle attività del CZDS o delle iniziative del Comitato Gestionale che non richiedono un'approvazione in Dipartimento;
  - h. collabora al controllo di qualità dell'allevamento;

- i. è responsabile, unitamente ai Coordinatori dei Settori, del controllo della gestione e delle condizioni igienico sanitarie in cui il CZDS opera;
- j. è responsabile della corretta gestione ai sensi di legge degli animali stabulati presso il CZDS, della gestione dell'anagrafe delle specie allevate, della tenuta dei registri di carico e scarico degli animali per la parte di responsabilità dell'allevatore, della gestione dei codici di allevamento e delle comunicazioni agli organi sanitari competenti previste dalla vigente normativa, della comunicazione annuale della consistenza degli allevamenti del CZDS;
- k. coadiuvato dal Veterinario Aziendale o, per quanto riguarda prove sperimentali di cui al D. Lgs 26/2014, dal Veterinario Designato, è responsabile della documentazione che accompagna gli animali in entrata e in uscita nel CZDS (mod. 4 di trasporto, documenti identificativi, indennità di allevamento, qualifiche sanitarie, dichiarazione dei trattamenti eseguiti) e dei relativi registri cartacei o informatizzati;
- l. su mandato del Direttore può assumere la responsabilità delle procedure di smaltimento dei reflui in base alla vigente normativa ("direttiva nitrati", Deliberazione della Giunta Regione Lombardia, 16 maggio 2016, n. X/5171, e successive integrazioni);
- m. su mandato del Direttore può assumere la responsabilità della salubrità dei prodotti di origine animale e dei mangimi prodotti dal CZDS.

Il Referente Dipartimentale del CZDS è un delegato del Direttore individuato tra i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento e in possesso di documentati requisiti coerenti con la funzione da svolgere. Il mandato ha la durata di tre anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta e decade con il decadere del Direttore.

**2. Il Veterinario Aziendale** si occupa degli aspetti sanitari, del benessere e della biosicurezza degli animali allevati, in conformità al decreto 7 dicembre 2017, ad eccezione di quelli stabulati presso il CZDS nell'ambito di sperimentazioni autorizzate dal Ministero ai sensi del D. Lgs 26/2014, che ricadono sotto la responsabilità del Veterinario Designato.

Il veterinario aziendale è deputato ai seguenti compiti:

- a. fornire informazioni ed assistenza affinché siano adottate misure e iniziative volte a garantire la qualifica sanitaria dell'azienda, anche sulla base di programmi disposti dai Servizi veterinari ufficiali o concordati con gli stessi e le buone condizioni igieniche e di biosicurezza dell'allevamento, il benessere animale e la salubrità dei mangimi;
- b. assicurare il rispetto delle disposizioni riguardanti la notifica obbligatoria delle malattie infettive degli animali e la comunicazione di qualsiasi altro fattore di rischio per la salute e il benessere degli animali e per la salute umana fatti salvi gli obblighi previsti a carico dell'operatore;
- c. offrire assistenza nella tenuta delle registrazioni obbligatorie e nei rapporti con i servizi veterinari ufficiali;
- d. fornire assistenza e supporto per la redazione di piani aziendali volontari per il controllo delle malattie ad impatto zoo-economico;
- e. offrire supporto nella gestione dell'identificazione e della registrazione degli animali;
- f. assicurare, per quanto possibile ed in collaborazione con i servizi veterinari ufficiali e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competenti per territorio, l'accertamento della causa di morte degli animali e fornire assistenza e supporto per il corretto smaltimento delle spoglie animali;
- g. fornire supporto per il rispetto delle disposizioni in materia di impiego dei medicinali veterinari e per assicurare buone pratiche a garanzia di un uso prudente e responsabile degli stessi anche ai fini del controllo dello sviluppo dell'antimicrobico-resistenza. Il veterinario aziendale incaricato dall'operatore assume la responsabilità relativa alle scorte farmaceutiche e alla gestione dei piani volontari di risanamento e controllo delle malattie infettive.

Il Veterinario Aziendale è individuato tra i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa. È nominato dal Rettore con proprio

decreto, su proposta del Direttore di Dipartimento. Il mandato ha la durata di tre anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

3. Il **Responsabile del Benessere animale**, che ha la responsabilità gestionale degli animali stabulati presso il centro nell'ambito di sperimentazioni autorizzate dal Ministero ai sensi del D. Lgs 26/2014 relativo all'utilizzo degli animali a scopi scientifici.

Il Responsabile del Benessere animale è individuato tra il personale a tempo pieno di ruolo afferente al Dipartimento provvisto di adeguate competenze e in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa, è nominato con Decreto Ministeriale su indicazione del Rettore.

4. Il **Veterinario Designato**, che ha la responsabilità sanitaria degli animali stabulati presso il centro nell'ambito di sperimentazioni autorizzate dal Ministero ai sensi del D. Lgs 26/2014. relativo all'utilizzo degli animali a scopi scientifici e delle relative scorte farmaci e prescrizioni.

Il Veterinario Designato è individuato tra il personale a tempo pieno di ruolo afferente al Dipartimento provvisto di adeguate competenze e in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa ed è nominato con Decreto Ministeriale su indicazione del Rettore.

5. I **Coordinatori dei Reparti** i quali, d'intesa con il Referente Dipartimentale del CZDS, il Veterinario Aziendale, il Veterinario Designato e il Responsabile del Benessere animale, provvedono a organizzare le attività e i servizi di competenza del Settore di propria competenza e a verificarne la realizzazione, svolgendo le seguenti funzioni:

- a. elaborano i regolamenti interni, le procedure e i protocolli da sottoporre all'attenzione del Comitato di Coordinamento, in modo tale da assicurare lo svolgimento delle relative attività secondo elevati standard di qualità e di sicurezza;
- b. coordinano l'utilizzo degli spazi assegnati e monitorano l'applicazione del Regolamento;
- c. armonizzano e calendarizzano le attività di ricerca, di didattica e di erogazione dei servizi all'interno degli spazi assegnati, tenendo conto anche delle risorse disponibili in relazione alle ricerche svolte all'interno del Reparto;
- d. sottopongono all'attenzione del Comitato di Coordinamento del CZDS i costi relativi all'utilizzo delle strutture e degli impianti del proprio Reparto e le tariffe per utenti interni ed esterni;
- e. predispongono periodicamente gli ordini del materiale necessario per il funzionamento dei Settori;
- f. coordinano le turnazioni del personale adibito alla funzionalità del Reparto sia per la gestione e mantenimento degli animali allevati e stabulati sia per i laboratori presenti nel Reparto stesso;
- g. collaborano con i Coordinatori dei Collegi didattici nella predisposizione delle attività di tirocinio degli studenti che operano all'interno del Settore;
- h. verificano il funzionamento delle attrezzature e degli impianti di pertinenza del Reparto, segnalando eventuali anomalie al Referente Dipartimentale del CZDS;
- i. sono responsabili, con la collaborazione del personale tecnico addetto alla gestione e movimentazione degli animali, della verifica quotidiana dello stato di salute degli animali, segnalando al Veterinario Aziendale ogni anomalia che richieda approfondimenti diagnostici o terapeutici;
- j. sottopongono all'attenzione del Comitato di Coordinamento la necessità di stipulare contratti di manutenzione e l'acquisto di nuove attrezzature al fine di garantire adeguati standard funzionali;
- k. verificano il rispetto delle norme di sicurezza e biosicurezza, riportando eventuali inadempienze al Referente Dipartimentale del CZDS e al Veterinario Aziendale;
- l. supervisionano la corretta somministrazione di farmaci, presidi immunizzanti ed alimenti medicati prescritti dal Veterinario Aziendale, come definito nel regolamento funzionale del CZDS;
- m. verificano e supervisionano, unitamente al Responsabile del CZDS, il mantenimento delle adeguate condizioni igienico-sanitarie del Settore.

I Coordinatori dei Reparti sono individuati fra i docenti di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento e nominati con delibera del Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore. Il mandato dei Coordinatori dei Reparti ha la durata di un triennio accademico e può essere rinnovato consecutivamente una sola volta.

FIGURA 1 : Identificazione degli spazi deputati ad ospitare il CZDS (area delimitata dalla linea blu, edifici con codice iniziante con "52")

